

Relazione Annuale 2012

10 Luglio 2013

Dr. Cosimo Campidoglio
Responsabile
Ricerca, Sviluppo e Monitoraggio del Mercato

1. La crisi e i mercati
2. Il mercato del gas
3. Il mercato elettrico
4. I mercati dell'ambiente

All'interno di questo documento:

- *I dati relativi al 2013 sono consolidati al 31 maggio*
- *Le variazioni tendenziali del 2013 sono calcolate relativamente al periodo gennaio-maggio*

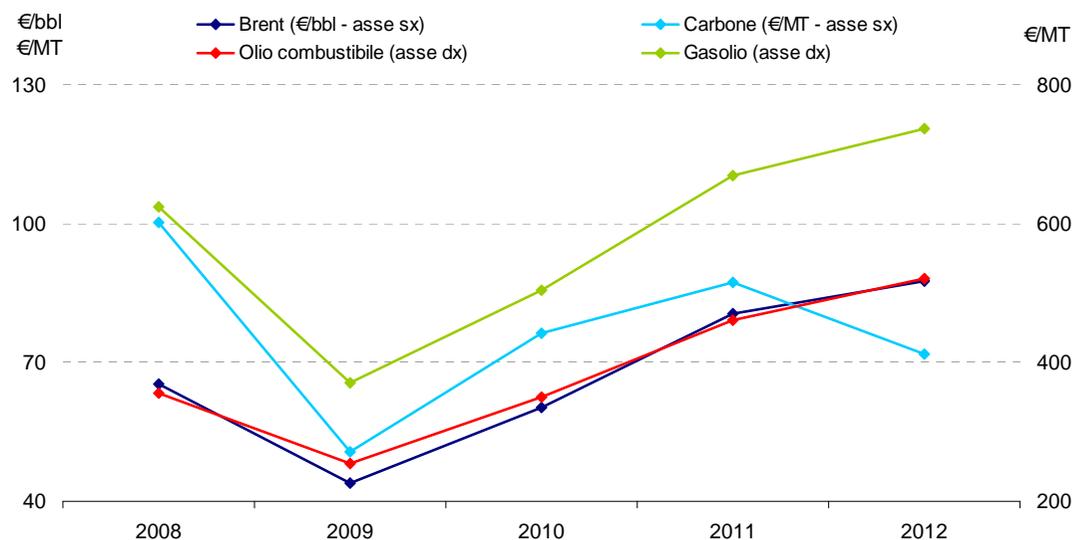
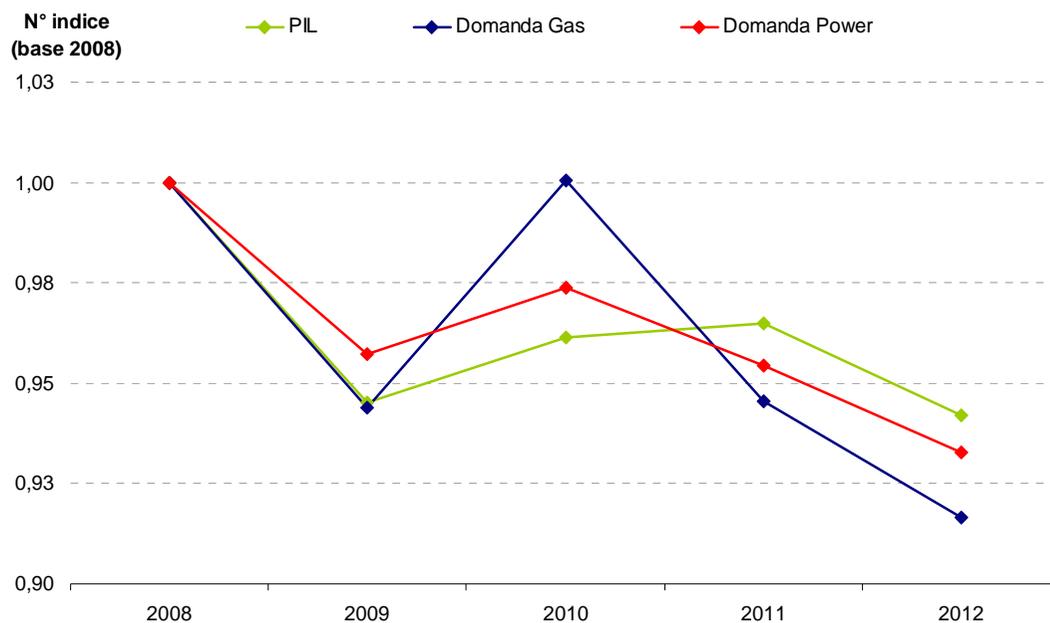
1. La crisi e i mercati

2. Il mercato del gas

3. Il mercato elettrico

4. I mercati dell'ambiente

La più grave crisi dal dopoguerra



La fase di depressione economica comprime i consumi di energia

- PIL al livello più basso dal 2000
- Consumi elettrici in conseguente ribasso sui valori minimi degli ultimi sette anni
- Domanda di gas ulteriormente schiacciata dal ridotto utilizzo degli impianti termoelettrici

Mentre dinamiche inflattive sui mercati dei combustibili ne sostengono i prezzi

- Brent e prodotti derivati ai loro massimi storici
- Carbone in controtendenza

Rafforzamento dell'identità multicommodity del GME

Consolidamento delle attività nei settori tradizionali

- Aumento operatori attivi
- Volumi ai massimi storici
- Boom di liquidità del MGP

Avvio positivo e future evoluzioni dei mercati gas

- Partecipazione attiva dei soggetti obbligati
- Segnali incoraggianti dalla liquidità

Ingresso nel settore dei carburanti

N° operatori attivi sul mercato

Mercato	2008	2009	2010	2011	2012
MTE	8	16	15	20	25
MGP	105	115	131	137	149
MI	37	53	69	91	114
P-Gas Aliq	-	-	17	17	20
PB-Gas	-	-	-	38	68
MTEE	113	172	209	235	264
MCV	124	157	173	207	235

Volumi scambiati sul mercato*

Mercato	2008	2009	2010	2011	2012
MTE	0,1	0,1	6,3	33,4	55,0
PCE reg**	152,4	173,0	236,2	296,1	307,6
PCE netto	122,8	132,1	153,8	187,0	193,7
MGP	232,6	213,0	199,4	180,3	178,7
MI	11,6	11,9	14,6	21,9	25,1
P-Gas Aliq	-	-	2,1	2,9	2,9
PB-Gas	-	-	-	1,7	34,9
MTEE	0,5	1,0	1,0	1,3	2,5
MCV	0,7	1,8	2,6	4,1	3,8

1. La crisi e i mercati
2. Il mercato del gas
3. Il mercato elettrico
4. I mercati dell'ambiente

La forte evoluzione del mercato del gas

Nonostante l'apertura al mercato nel settore gas sia meno avanzata che nel settore elettrico, rilevanti cambiamenti sono in corso.

- Crisi economica + spiazzamento termoelettrico da FERNP ⇒ crollo della domanda di gas.
- Eccesso di offerta + vincoli ritiro minimo dei contratti *take or pay* ⇒ ricontrattazione dei vecchi contratti di lungo termine + parziale reindicizzazione dalle formule *oil-linked* ai prezzi spot.
- Rimozione delle c.d. "congestioni contrattuali" sui principali gasdotti europei (es. TAG) ⇒ allineamento prezzi italiani a quelli europei ⇒ nei fatti mercato unico del gas in Europa.
- L'avvio della Piattaforma Bilanciamento Gas da parte del GME ha fornito un segnale trasparente di prezzo e un meccanismo concorrenziale di approvvigionamento dei servizi da parte di SRG.

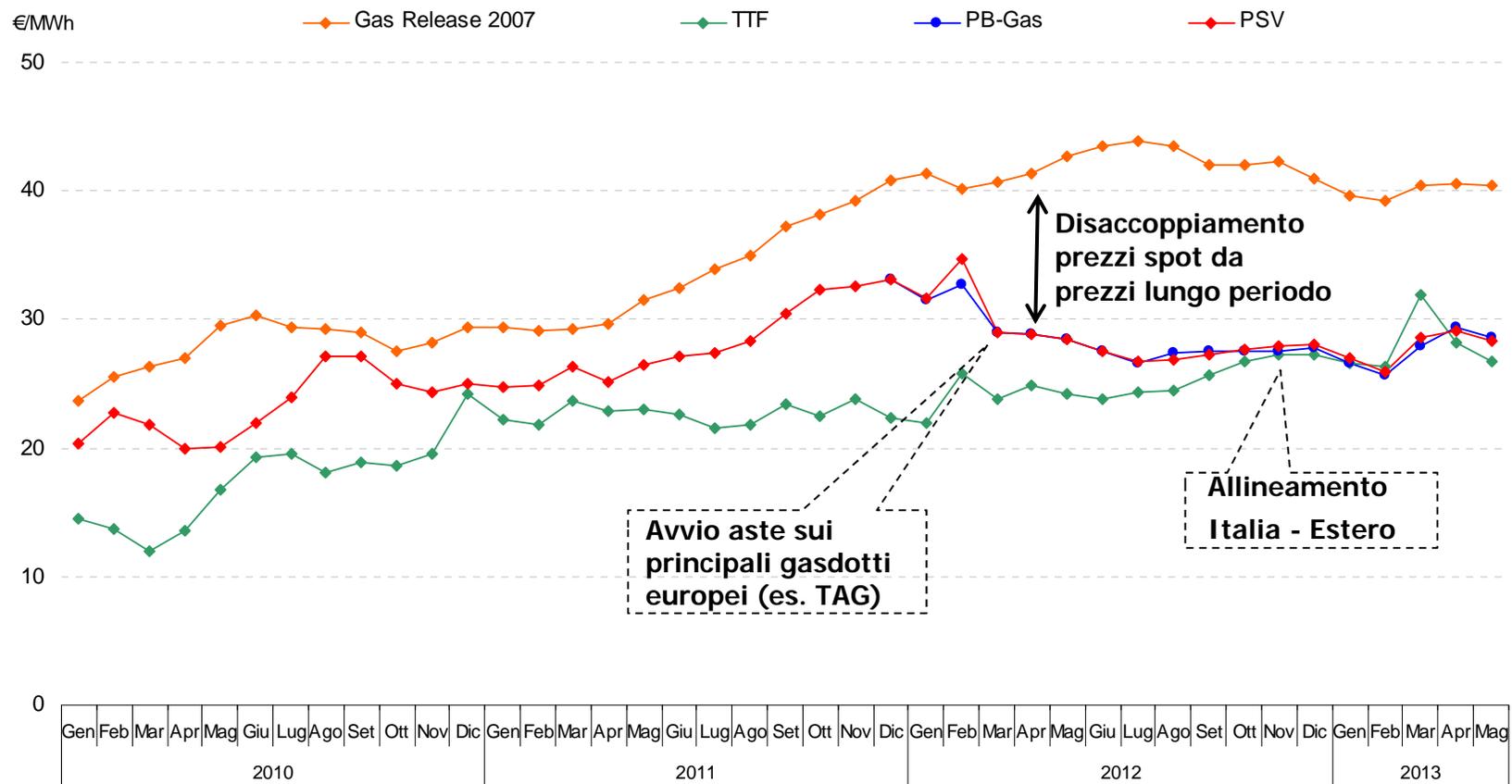


Domanda di riferimenti di mercato per il prezzo gas, soprattutto l'impatto che ha sul mercato elettrico.



Estendere le procedure del CACM, completare la disciplina del bilanciamento e avviare nuove piattaforme GME

L'allineamento all'Europa

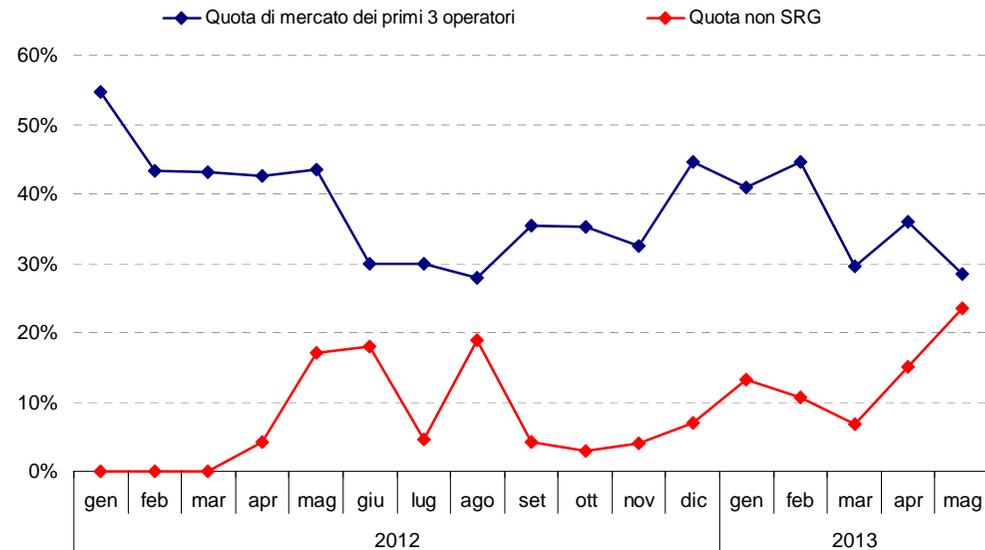
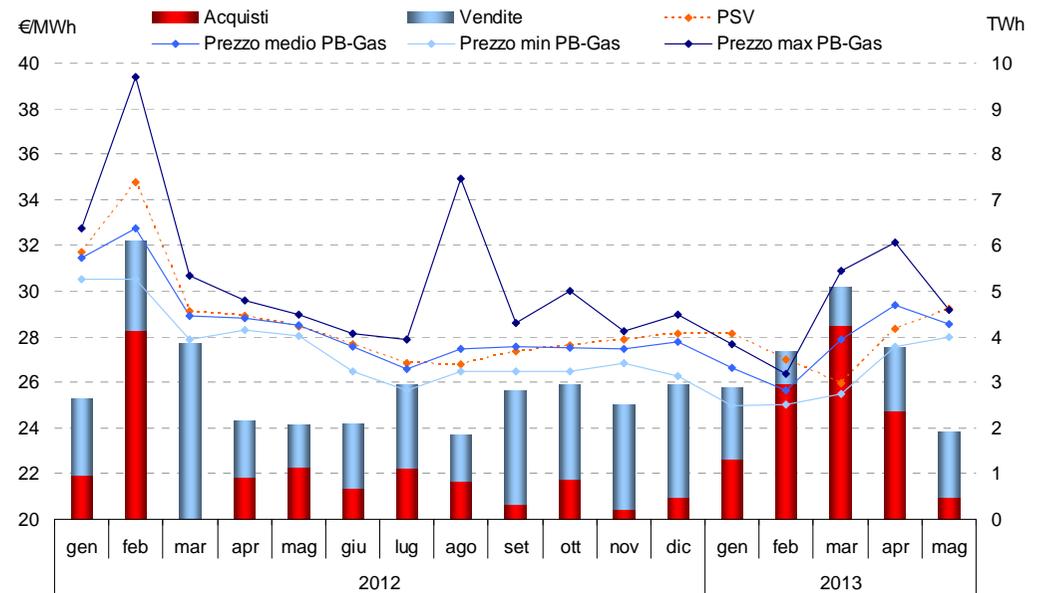


Indicazioni dal mercato

- prezzi fortemente correlati al PSV (85%*)
- volatilità bassa e inferiore al PSV
- ridotta reazione a situazioni di scarsità della commodity gas (febbraio 2012)

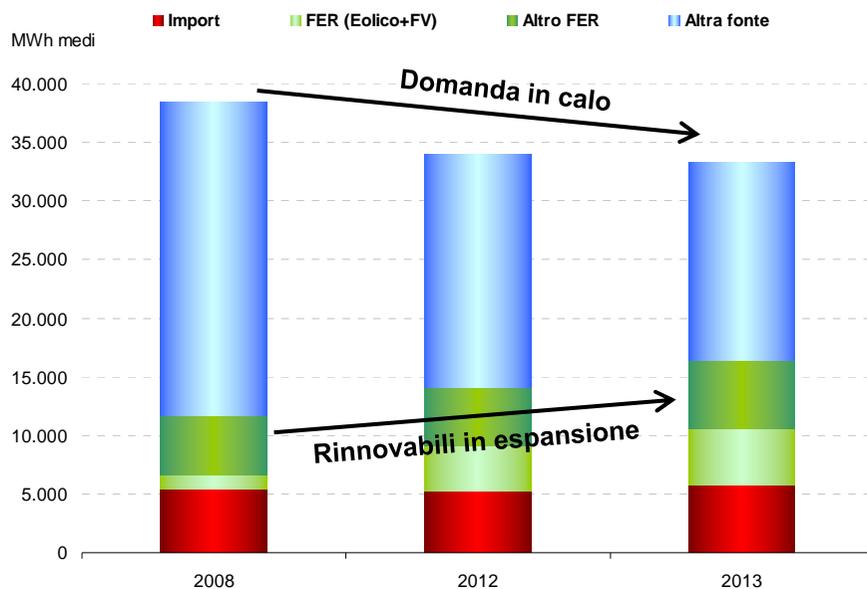
Mercato in evoluzione

- concentrazione di mercato in calo
- cresce la quota di scambi tra operatori non legata a necessità di bilanciamento



1. La crisi e i mercati
2. Il mercato del gas
3. Il mercato elettrico
4. I mercati dell'ambiente

Domanda debole e crescita rinnovabile



Aumento concorrenza e crisi CCGT

- Potere di mercato unilaterale in ulteriore caduta
- Tasso successo e ore vendite CCGT ai minimi

Crescente richiesta di flessibilità

- Aumento volumi e partecipazione domanda su MI
- Sbilanciamento a programma PCE ai massimi storici

Dinamiche di prezzo in evoluzione

- Quotazioni MGP in calo, ma ancora sopra media UE
- Inversione Giorno/Notte in crescita
- Azzeramento prezzi più frequente

Nuove congestioni zonali

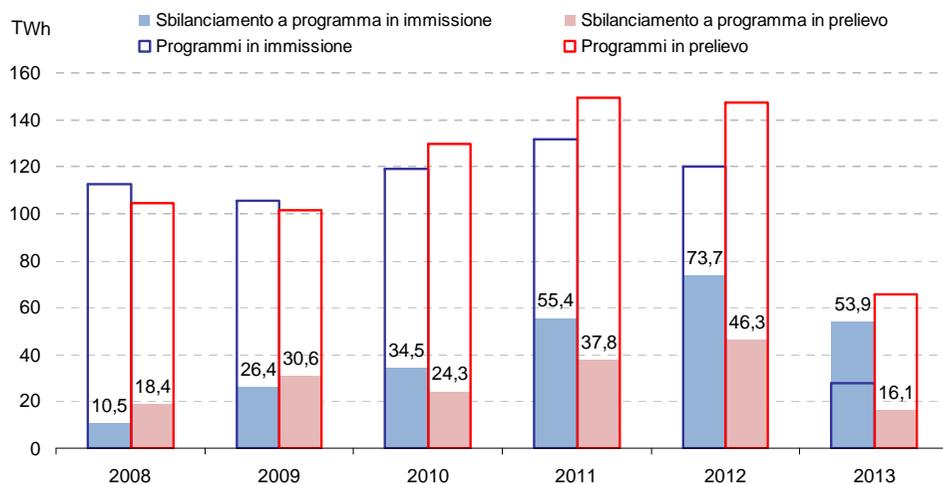
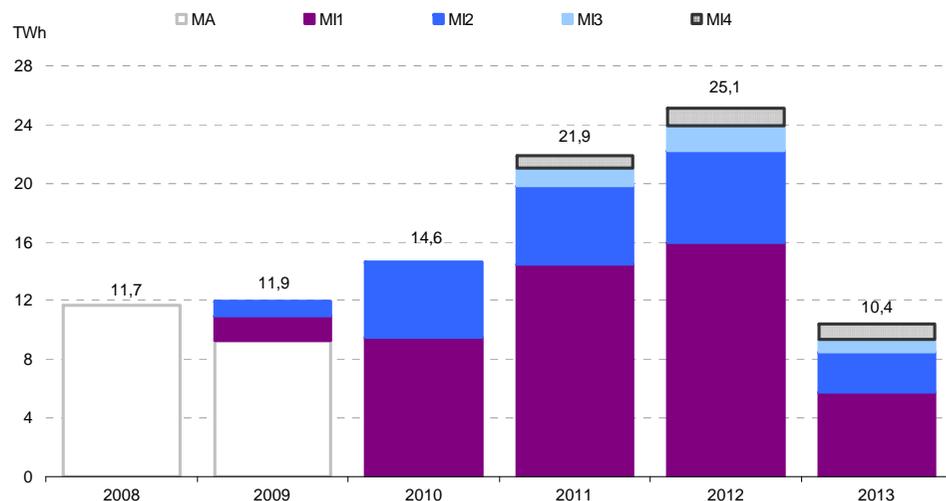
- Separazione Nord/Sud in aumento
- Permangono elementi di criticità sulle isole

Nuove strategie a termine

- Negoziazioni su prodotti più brevi e vicini
- Minor predittività del prezzo forward

Il mercato elettrico tra crisi economica e mix di generazione in evoluzione

⇒ Crescente richiesta di flessibilità



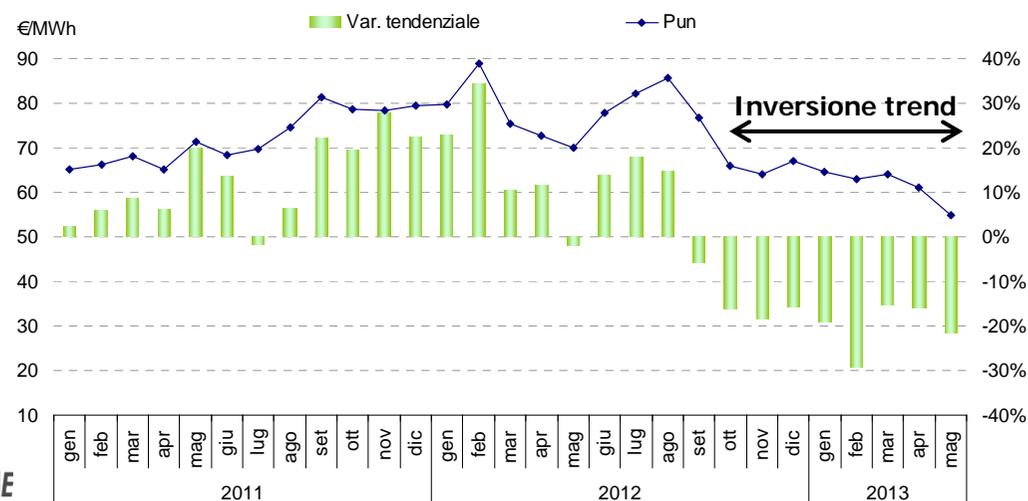
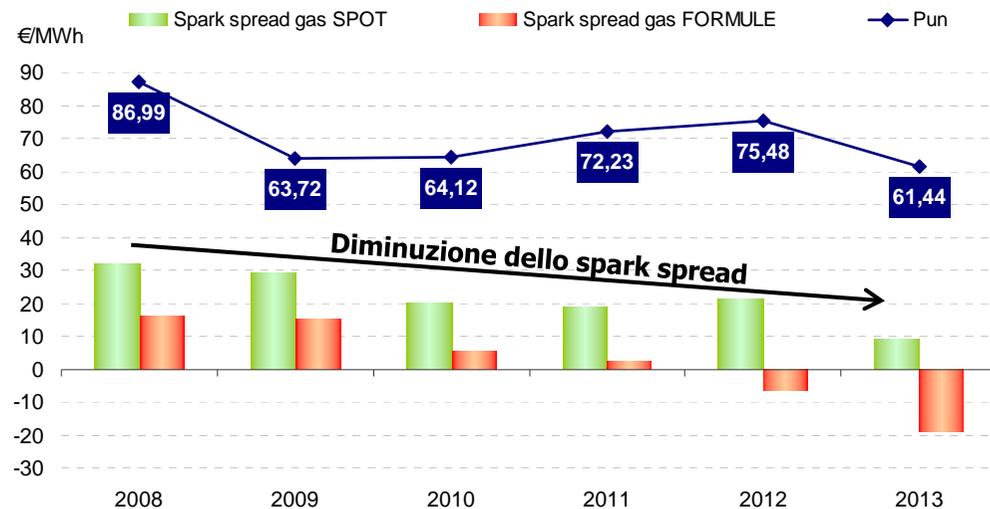
Aumentano le necessità di aggiustamento degli operatori spostate sempre più verso il real time

- crescita continua dei volumi scambiati sul MI (2013: +15%) con un conseguente calo della concentrazione di mercato (-30 p.p. circa)
- partecipazione sempre più attiva della domanda (28% acquisti, +2% programma in immissione)
- nel 2013 diversa ripartizione degli scambi tra mercati, con volumi MI1 in calo (-16%) a vantaggio di tutti gli altri mercati (+37%)

Sale al massimo storico l'utilizzo delle opzioni offerte dalla PCE

- aumento del churn ratio (1,8)
- sbilanciamento a programma crescente su entrambi i lati
- nel 2013, lato immissione, sbilanciamento a programma per la prima volta superiore al programmato

Dinamiche di prezzo in evoluzione



2012 caratterizzato da un generale rafforzamento dei trend biennali

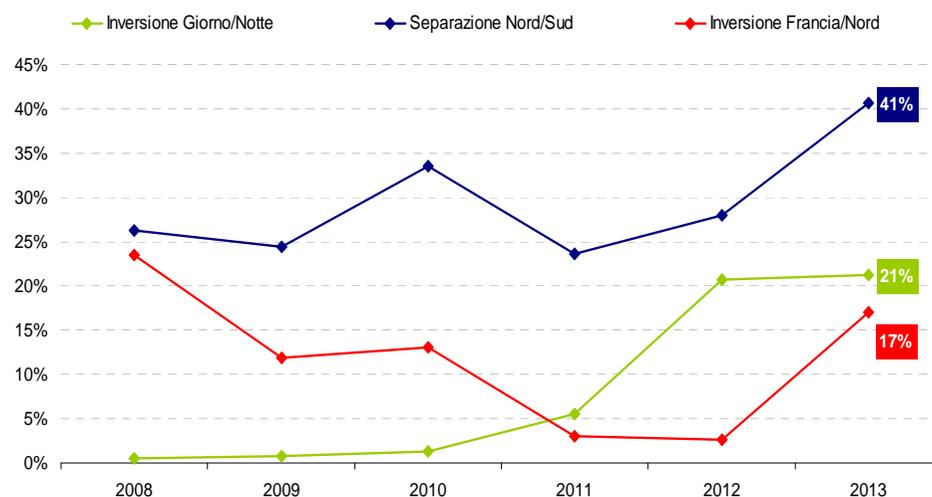
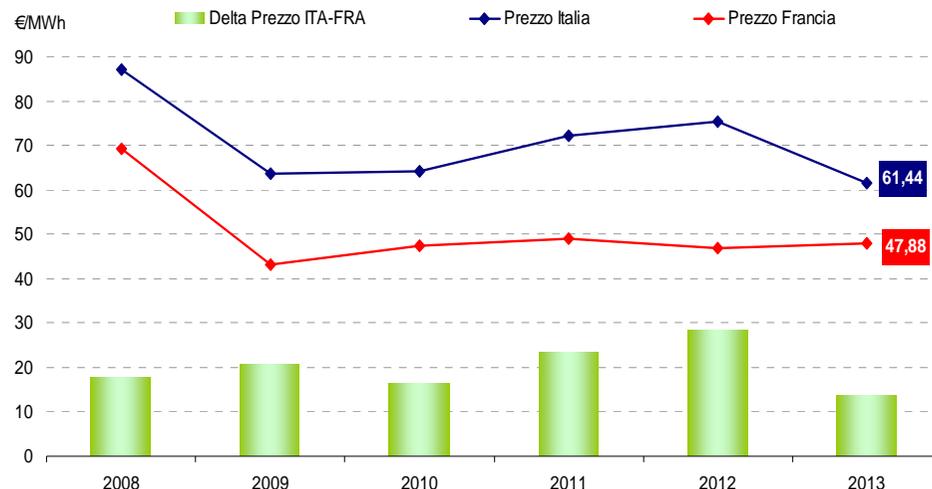
- aumento nominale del Pun (+4,5%), sostenuto dalla crescita del gas
- spark spread in ripida diminuzione

L'inversione del trend, favorita dal calo del prezzo spot del gas, apre nuove prospettive per gli operatori

- riduzione del livello assoluto del Pun (-21% nel 2013)
- possibile inversione dello scenario *lose-lose* con parziale recupero di marginalità per gli impianti termici

Il mercato elettrico tra crisi economica e mix di generazione in evoluzione

⇒ Dinamiche di prezzo in evoluzione



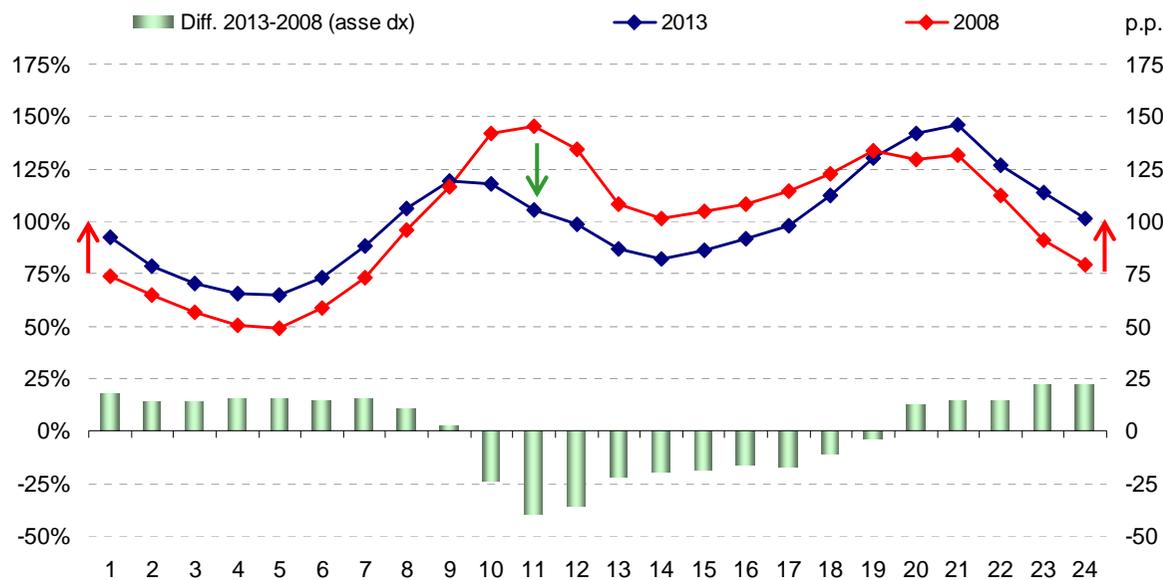
Limitato impatto del recente allineamento del prezzo spot del gas

- il livello dei prezzi, benché in calo, rimane superiore alla media UE
- permangono differenze strutturali (gas al margine in Italia, carbone in Europa) e regolatorie (incorporazione costo CV)
- costi di approvvigionamento gas non ancora allineati allo spot

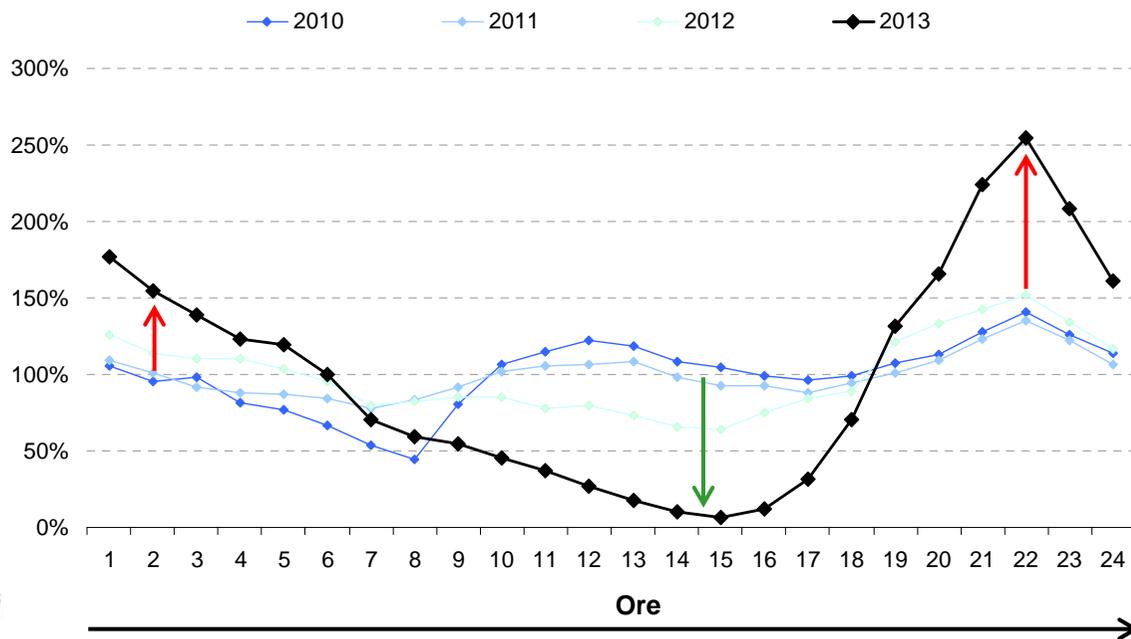
Variazioni nel profilo di prezzo con opportunità commerciali di export

- rafforzamento del fenomeno di convergenza picco/fuori picco e aumento delle inversioni di prezzo giorno/notte
- frequenza di azzeramento dei prezzi in crescita, concentrata nelle ore diurne
- inversione con l'estero nei periodi di crisi di domanda europea crea condizioni puntuali per l'export di produzione

Impatto delle rinnovabili sulla struttura di prezzo: esempio 1



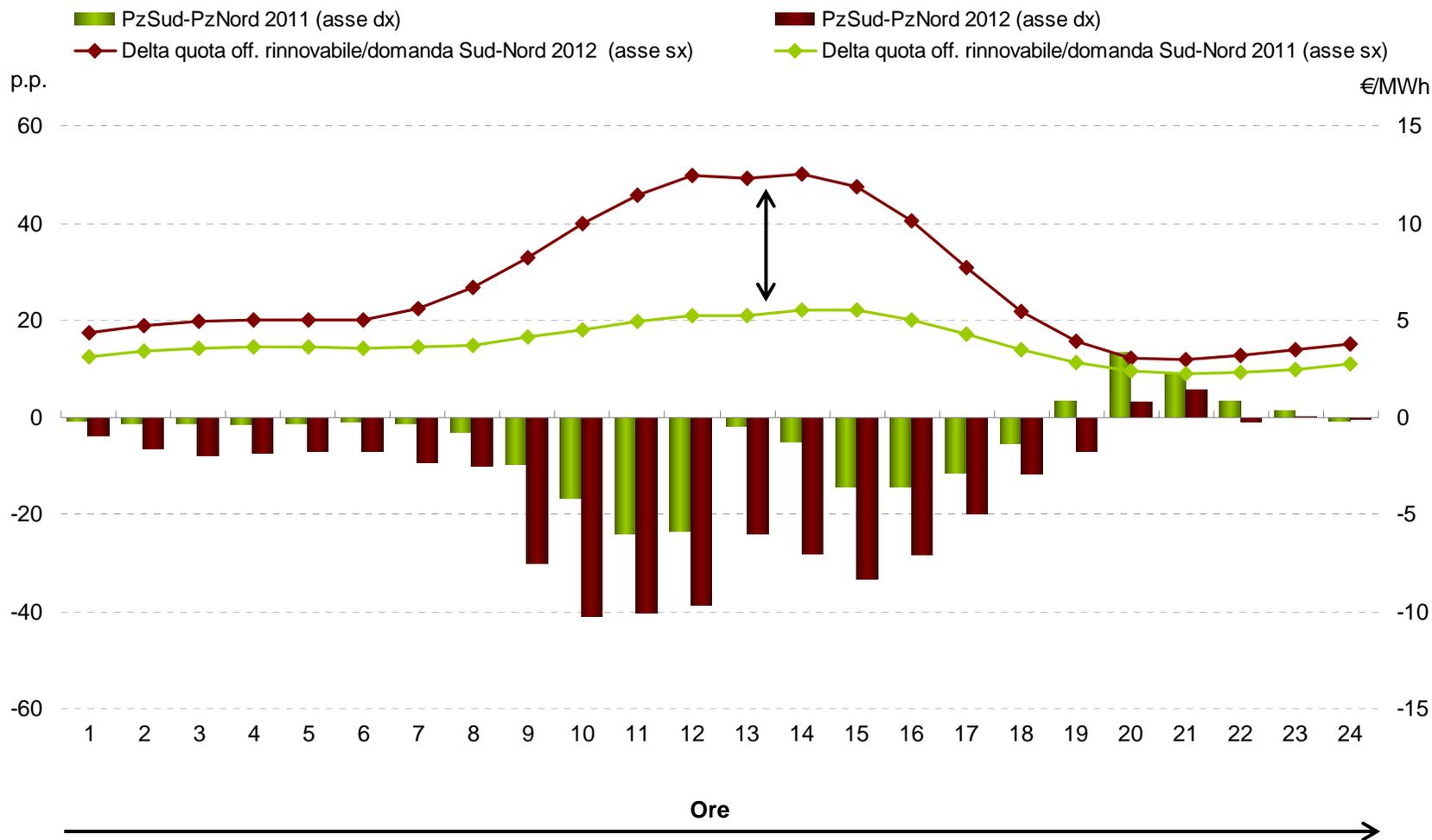
GIORNO MEDIO
Gennaio - Maggio



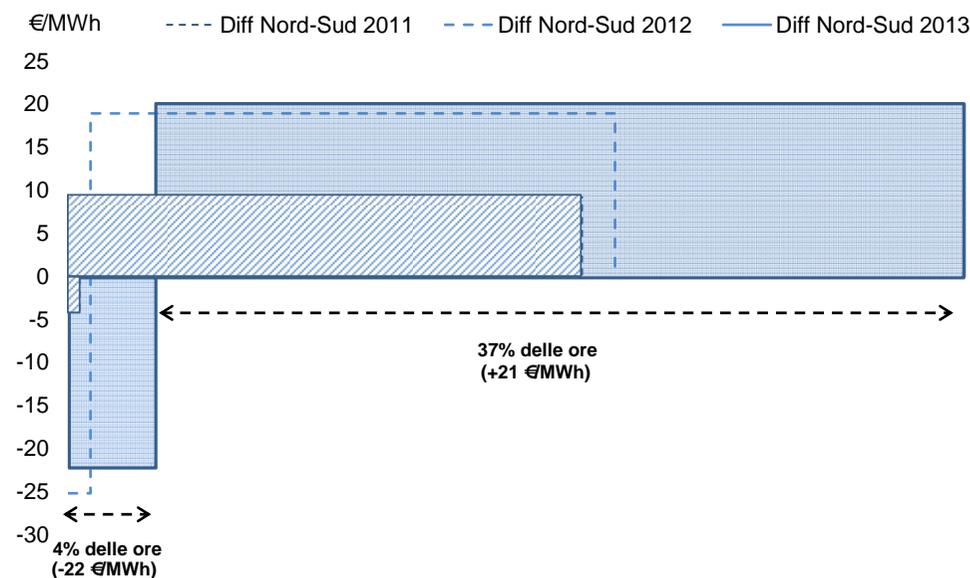
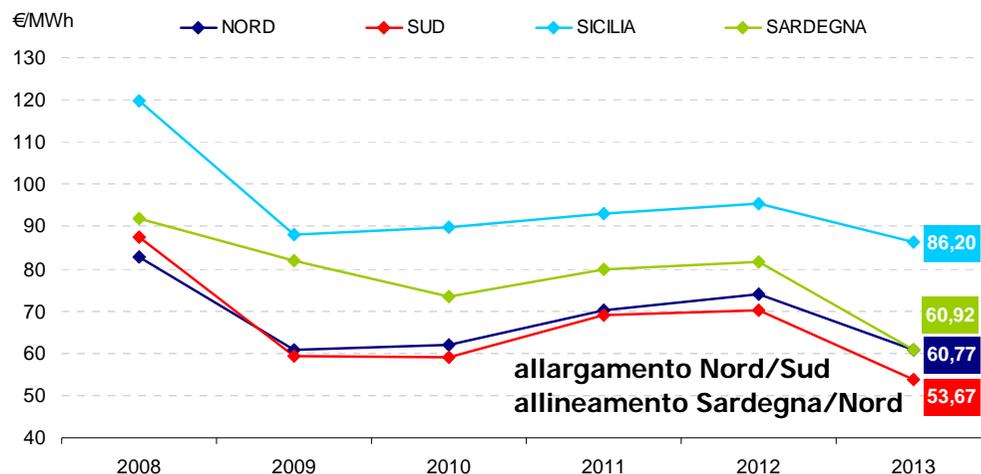
DOMENICA MEDIA
Giugno

N.B. Il dato rappresentato esprime il rapporto tra il prezzo medio orario e la media complessiva del prezzo nel periodo considerato

GIORNO MEDIO NORD -SUD Gennaio - Dicembre



⇒ Nuove congestioni zionali



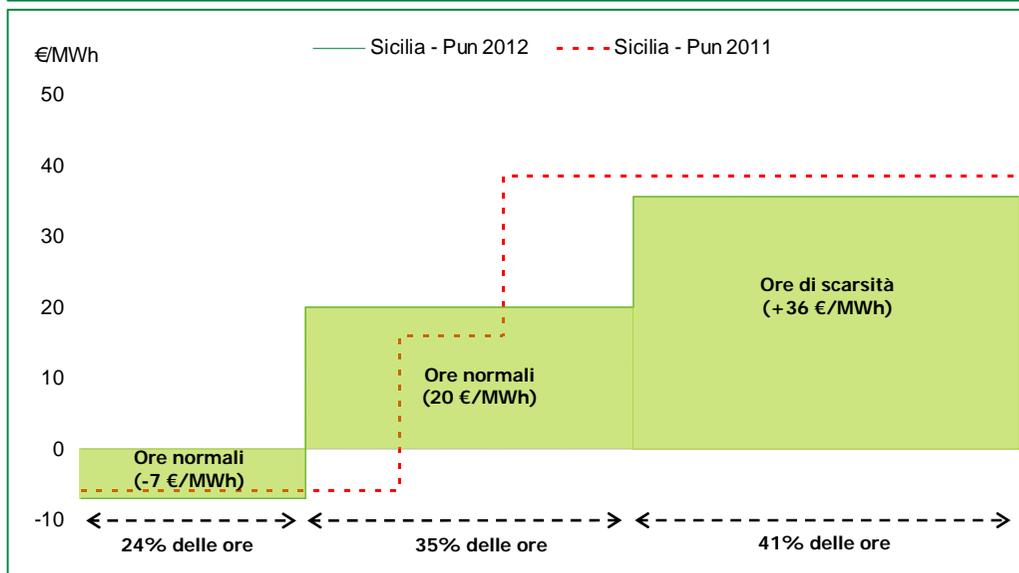
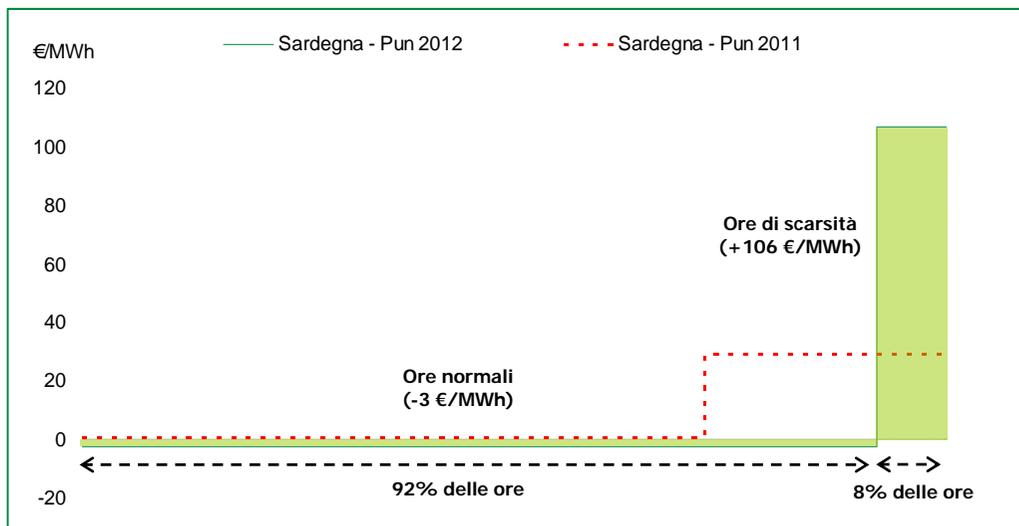
Frammentazione sul continente

- aumento della frequenza di separazione delle zone continentali (2012: 28%; 2013: 41%)*
- differenziale Nord-Sud in forte crescita, soprattutto nelle ore di picco

Il fenomeno si intensifica nel 2013

- prezzi in calo generalizzato
- frequenti inversioni nel segno del differenziale Nord-Sud (anche all'interno dello stesso giorno)
- Nord più frequentemente importatore che esportatore dalle zone meridionali

⇒ Nuove congestioni zionali



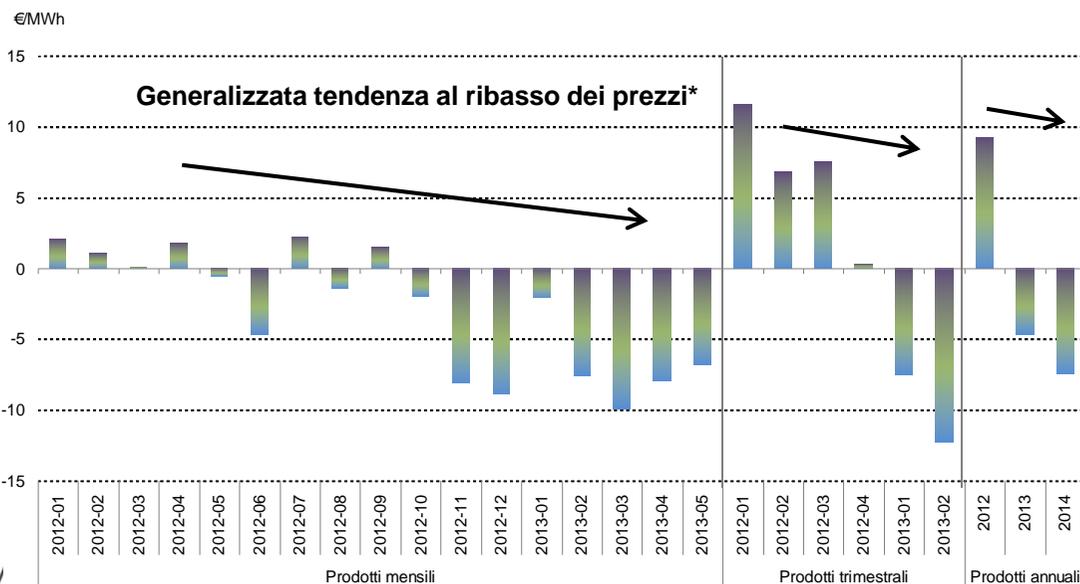
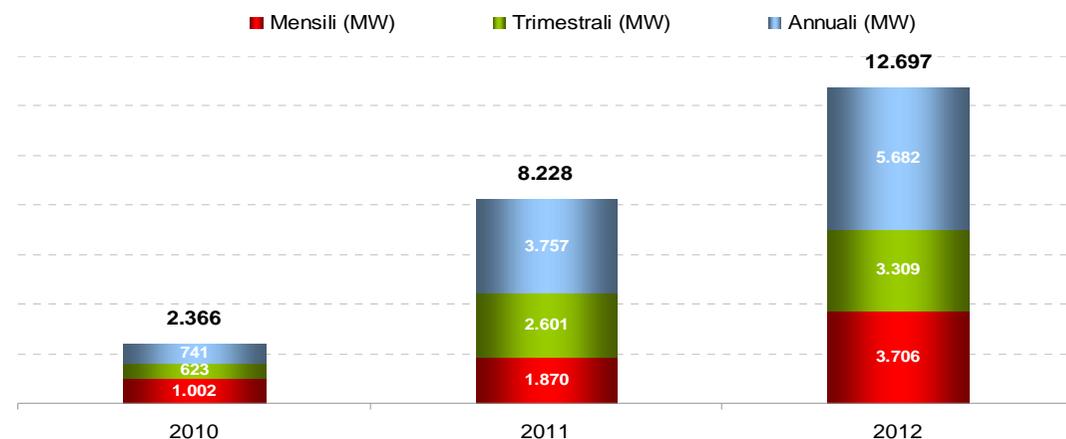
Persistono elementi di criticità, in corso di miglioramento e già oggetto di indagini da parte di AEEG.

In Sardegna appare completato l'allineamento alle zone continentali, con differenziali che, seppur molto elevati, rimangono concentrati in periodi molto limitati (8% delle ore) caratterizzati da indisponibilità di impianti e/o reti.

Il prezzo in Sicilia resta più elevato, sia nei periodi normali (+20 €/MWh nel 2012), sia nei periodi connotati da indisponibilità di impianti e/o reti (36 €/MWh), con questi ultimi tuttavia meno frequenti rispetto al 2011.



Nuove strategie a termine



* Il grafico illustra il differenziale tra ultimo e primo prezzo di controllo dei prodotti baseload riportati

Maggiore liquidità mercati

- su OTC crescita volumi e standardizzazione
- su MTE volumi stabili + OTC clearing

Operatività crescente (da 2010 a 2012)

- operatori con scambi: da 7 a 20
- sessioni con abbinamenti: 75%, +34 p.p.
- ore di book pieno: +33 p.p. sul BSLD-Y

Nuove strategie commerciali

- prodotti più corti e a consegna più prossima
- maggior distribuzione degli scambi nell'anno

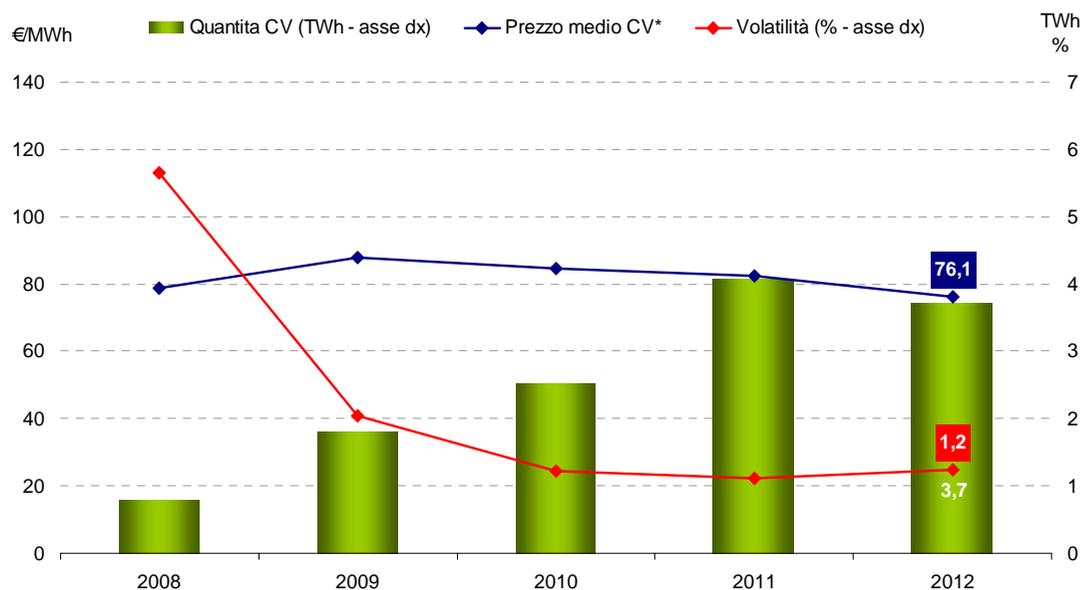
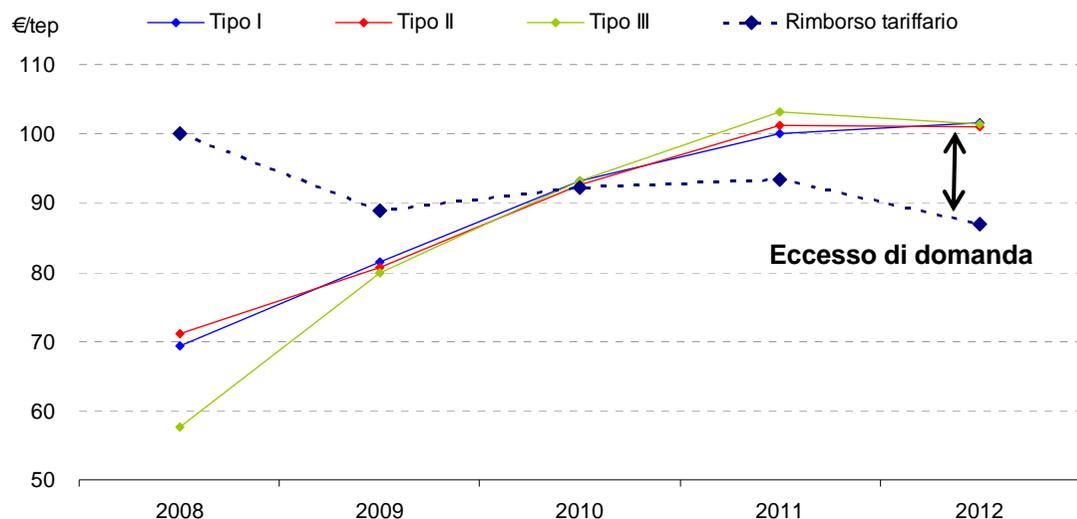
Segnali di prezzo

- calo prezzi a termine
- minor capacità predittiva
- forte crescita nel 2013 della liquidità PKLD-Y

1. La crisi e i mercati
2. Il mercato del gas
3. Il mercato elettrico

4. I mercati dell'ambiente

L'evoluzione dei mercati ambientali



Promozione dell'efficienza energetica

- nel 2012 record di TEE emessi (5,8 milioni)
- l'eccesso di domanda spinge i prezzi, allineati e sui livelli del 2011, su valori superiori al rimborso tariffario fissato dall'AEEG
- cresce la concentrazione lato domanda per aumento degli obblighi annuali e per esaurimento dei progetti dei principali soggetti obbligati

Progressiva maturazione del MCV

- volumi molto alti, anche se in calo rispetto al massimo storico registrato nel 2011
- quotazioni ancora in diminuzione, poco volatili e inferiori ai prezzi di ritiro/riferimento del GSE
- concentrazione lato domanda strutturalmente più elevata sebbene in diminuzione

Avviata operatività per COFER/GO

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**Ulteriori domande o suggerimenti possono essere
inviati ai seguenti riferimenti:**

monitoraggio@mercatoelettrico.org

**GME – Gestore dei Mercati Energetici
Largo G. Tartini 3/4, 00198 Roma
monitoraggio@mercatoelettrico.org**